



5 aprile 2024
5° numero

Il giornale dei diritti umani

Il giornale settimanale dei diritti
umani del Comitato Liberazione
Nazionale Veneto rappresenta una
componente del gruppo nazionale di
informazione media di diritto
pubblico, appartenente alla società
© VecMedia Holding Sva

Indice:

- Ultime notizie del territorio
- Storia nostrana
- Poesie di lingua
- Notizie dal mondo
- Nuove leggi
- Economia
- Eventi
- Agricoltura
- Cronaca
- Consigli dei veci
- Annunci



Storia nostrana

Dè el leòn marciano dè San Marco

Il 16 marzo a Sossano di Vicenza si inaugura la colonna con il leone alato di San Marco, voluta dall'amministrazione comunale, presenti all'evento i militi storici delle Pasque veronesi e altri gruppi storici veneti. una bella giornata di vera storia della nostra patria veneta.



Ultime notizie dal territorio

I rigetti funzionano

Le notizie alcune volte sono rosee, il tribunale popolare, dopo il duro lavoro di studio è riuscito a raccogliere i suoi frutti, in questa edizione vi racconteremo in breve la storia di un nostro connazionale che combatteva da tempo con il fermo del veicolo per i bolli non pagati, la vittoria della chiusura della pratica è un successo da mettere nella bacheca dei primi passi verso l'accettazione dei nostri diritti inalienabili.

A Febbraio mi era arrivata via PEC una notifica per fermo amministrativo dell'auto, per un importo di quasi 1500 euri di bolli non pagati. Io ho subito girato i documenti a Manuela Sanson per il rigetto e in più, il 15 marzo ho inoltrato personalmente una PEC all'agenzia delle entrate riscossione compilando e firmando i moduli trasmessi in chat da Giovanna. Oggi mi è arrivata la risposta sempre via PEC dall'agenzia che voglio condividere.

Oggetto: 2024-ADERISC-1657277(0)

chiusura fascicolo di fermo amministrativo

Mittente:

FVG.procedure.cautelari.immob.conc@pec.agenziariscossione.gov.it

Data: 20/03/2024, 13:16

A: xxxxxxrbin65@pec.it buongiorno con la presente si comunica di aver chiuso il fascicolo di fermo amministrativi. cordiali saluti. Angela Daniela Aliotta Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia Produzione Regionale Procedure Cautelari, Immobiliari e Concorsuali Agenzia delle entrate-Riscossione Via XXX Ottobre 4 34122 Trieste T 060101

IL GOVERNO MELONI TEME I SINDACI E NON LI CONVOCA AL TAVOLO DI CONFRONTO

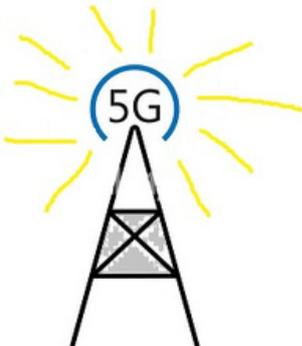
Trascorsi 79 dei 120 giorni previsti per legge in tema di aumento dell'elettrosmog, è chiaro che il Governo teme l'opposizione dei Sindaci e non convoca la Conferenza Unificata. La lobby del 5G invece si prepara all'azione: dal 30 Aprile gli uffici tecnici dei Comuni saranno presi d'assalto. Le compagnie chiederanno di aumentare di 100 volte la densità di potenza e installare migliaia di nuove antenne che irradieranno pericolosi e potenziati agenti possibili cancerogeni per l'umanità.

articolo di Maurizio Martucci giornalista libero
<https://t.me/MaurizioMartucci>

La domanda sorge spontanea:

È possibile difendersi dall'elettrosmog in casa o in ufficio?

Sì, è possibile utilizzando delle protezioni da onde elettromagnetiche certificate e verificabili. Grazie ad un accurato monitoraggio dei campi elettromagnetici dove si evidenziano i valori rilevati e la direzione di provenienza della radiazione elettromagnetica si può progettare la schermatura dall'elettrosmog e calcolare la mitigazione da raggiungere.



Il valore raccomandabile più cautelativo e preventivo è al di sotto dei 0,2 V/m, ovviamente è utopistico raggiungere nella maggior parte delle case questo valore, non fosse altro per la somma delle emissioni dei wifi e dei cordless dei vicini. In caso di valori alti la schermatura elettromagnetica si applica anche ai muri, specialmente se di foratini o poroton. Le mura spesse, compatte e antiche sono una buona protezione dall'elettrosmog. Si può schermare una parete con una tenda schermante che copre mura e finestre oppure applicando il tessuto schermante al muro con colla da parati, con rasante o con pannelli in cartongesso abbinati al tessuto schermante.



Poesia di lingua

IL NINI MUÀRT

Sera imbarlumida, tal
fossàl
a cres l'aga, na fèmina
plena
a ciamina pal ciamp.

Jo ti recuardi, Narcìs, ti
vèvis il colòur
da la sera, quand li
ciampanis
a sùnin di muàrt.

PARTECIPA ANCHE TU

Scrivi la tua poesia,
in dialetto o in lingua
friulana o veneta,
ogni settimana
pubblicheremo i
vostri invii.
Ogni mese il testo
estratto riceverà:

Un buono per una
manipolazione presso
la
ETEREA SVA

Consiglio dei Veci :

Ricetta risotto con lo sclopit:

Ingredienti:

- burro - 2 cucchiaino
- aceto balsamico - q.b.
- olio evo - q.b.
- sale - q.b.
- pepe nero macinato - q.b.
- brodo vegetale - 1 lt
- aglio - 1 spicchio
- sclopit (silene) - 80 g
- formaggio stravecchio - 60 g



Prepara il brodo, puoi utilizzare anche 1 dado vegetale con 1 litro di acqua se hai poco tempo per cuocere le verdure.

Lava lo sclopit (silene). Metti una pentola d'acqua sul fuoco, aggiungi il sale. Quando bolle immergi lo sclopit. Fai cuocere per 2 minuti. Usa una schiumarola per metterlo in una terrina con acqua fredda per fermare la cottura.

Scolalo e strizzalo per eliminare la maggior parte dell'acqua. Taglialo grossolanamente e mettilo da parte.

Passaggi per la preparazione del risotto con lo sclopit

Metti sul fuoco una padella con il burro e l'aglio. Taglia a scaglie il formaggio. Fai cuocere l'aglio per 3 minuti da quando soffrigge.

Aggiungi lo sclopit e fai cucinare per altri 3 minuti. Versa il riso e fallo tostare per 3 minuti.

Versa una parte del brodo e fai cuocere il riso per il tempo indicato.

Se si asciuga troppo, in cottura aggiungi ancora brodo. Assaggia il riso al termine del tempo indicato per la cottura. Se è troppo al dente fai cuocere ancora per qualche minuto aggiungendo brodo, se è necessario. Spegni il fuoco, aggiungi il formaggio che hai precedentemente tagliato. Mescola in modo da amalgamare bene.

Magna naturale SVA

“ Fa che il cibo sia la tua medicina e la tua medicina sia il tuo cibo ”

e-mail:acquaeolife@gmail.com

Ippocrate 560 a.C. - 377a.C.

Acqua Micro filtrata, Alcalina, Antiossidante, Idrogenata
Acqua da bere.

L'elettrodomestico per il trattamento dell'acqua produce 4 tipi di acqua da bere, sono: **Acqua tipo 7.0 acqua Neutra**, Micro filtrata , pura come “bere alla fonte”, consigliata per chi inizia a bere l'acqua del dispositivo, per chi assume dei farmaci, per la preparazione del latte in formula per bambini, consigliata per le persone che hanno problemi nell'alto tratto dell'apparato digerente.

Acqua tipo 8.5 acqua Micro filtrata, Alcalina, Antiossidante, Idrogenata,

viene consigliata alle persone che iniziano a bere l'acqua dal dispositivo, per i primi 15 giorni importante per da detox, tutti noi mangiamo e beviamo sostanze acidificanti, ossidanti, abbiamo una vita frenetica perciò negli anni accumuliamo molti radicali liberi, in circolo per il nostro organismo. Dobbiamo iniziare fare pulizia, piano piano, senza fretta. Per accumulare i radicali liberi ci abbiamo messo molti anni, perciò piano piano dobbiamo pulire e piano piano dobbiamo preparare il nostro organismo a diventare alcalino. **Acqua tipo 9.0 acqua Micro filtrata**, Alcalina, Antiossidante, Idrogenata, viene consigliata per cucinare ridona il gusto naturale del cibo riduce i tempi di cottura del 20% risparmiando così il tempo per cucinare e sulla bolletta dell'energia gas-luce.

Viene consigliata alle persone che hanno fatto già il primo periodo di detox, possono fare per 15 giorni successivi con la 9 per continuare a purificare l'organismo.

Acqua tipo 9,5 acqua Micro filtrata, Alcalina, Antiossidante, Idrogenata, consigliata per lavare la frutta, ortaggi, pasta, riso, orzo, cereali, e tutti cibi ed ingredienti prima di cucinarli.

Dona il sapore dei tempi antichi quando cucinavano le nonne con cibi naturali.

Elimina pesticidi e conservanti dai cibi.

PROVARE PER CREDERE che l'acqua può cambiare così la qualità dei cibi!!

Consigliata da bere, per le persone che hanno già terminato i due cicli di 15 giorni Detox con la 8,5, e la 9.0.

Quantità consigliata 2-3 litri nell'arco di 24 ore

UNA CARATTERISTICA DI QUEST'ACQUA "AUMENTA LA DIURESI" (lava internamente gli organi e veicola all'esterno del corpo le tossine)

Acqua per lavare

11,5 NON da BERE !! ricca di minerali super alcalini, viene utilizzata per lavare, sgrassare, indumenti e superfici al posto dei tradizionali detersivi, con questo tipo di acqua non servono i detersivi. (risparmio € , inquinamento , rifiuti contenitori)

Nelle presentazioni si versa dell'olio in un bicchiere, poi si versa dell'acqua 11,5 ,

risultato, fantastico l'acqua al contatto con l'olio, si trasforma istantaneamente in latte!

Acqua di bellezza

6.0 viene utilizzata per la pulizia del corpo, dei capelli, dona lucentezza e morbidezza.(non servono prodotti per la cura del corpo. (risparmio €, inquinamento, rifiuti contenitori)

Acqua ricca di sali minerali acidi, per innaffiare le piante, per lavare per terra, ecc.

4.0 - 5.0- 5.5 viene utilizzata, come acqua di scarto

Acqua super Acida 2.5 viene utilizzata per disinfettare, per sterilizzare le superfici, indumenti, cibi, corpo esterno , ma anche occhi, naso, gola viene utilizzata per la sterilizzazione per HCCP nei luoghi pubblici.

Dopo 30 secondi di contatto con l'acqua, non esiste nessun virus, ne nessun batterio!!

Qualcosa di micidiale.

Mal di gola: una spruzzata e si sente già la gola che è cambiata, prima di sentire il sapore.

Tengo a precisare che: si tratta solo ed esclusivamente di acqua dal rubinetto, SENZA NESSUN TIPO DI INGREDIENTE AGGIUNTO ! Io sono un ricercatore, si dalla mia infanzia e quando ho visto i primi test, ho smontato il dispositivo per capire com'è possibile, cosa c'era all'interno, poi ho dedicato tutto il mio tempo libero per testare tutto ciò che la mia fantasia voleva provare, con l'acqua erogata dal dispositivo.

Il dispositivo fa soltanto il micro filtraggio dell'acqua. (micro clusterizzazione)

Poi con l'aiuto dell'elettricità, divide i sali minerali acidi e li fa uscire dall'erogatore inferiore e i sali minerali alcalini dall'erogatore superiore.

Semplice NO !

SE prendiamo le acque dell'erogatore superiore e dell'erogatore inferiore e le versiamo in una brocca insieme, ritornano acqua da bere !

Mentre separate hanno caratteristiche eccezionali !

Silvano Magnan

Nuove leggi

Comitato Liberazione Nazionale Veneto d'Europa Popolo Veneto Nazione Veneta

Venezia, Palazzo Ducale, 13/12/2023

Prot.: DL Catasto Ogg: DL Catasto

Serenissimo Modulo di registrazione catastale per la tutela del diritto di autodeterminazione sui beni immobili è un documento essenziale per garantire la sicurezza e la protezione dei diritti di proprietà nel settore immobiliare. Questo modulo può essere utilizzato da privati cittadini, imprese e organizzazioni per registrare i loro diritti di autodeterminazione su determinati beni immobili e stabilire diritti e responsabilità chiari. Il modulo di registrazione per la tutela del diritto di autodeterminazione sui beni immobili è un documento legalmente vincolante che consente di proteggere i propri diritti di proprietà su un immobile, impedendo terzi di vendere o trasferire la proprietà senza il consenso del proprietario. Identificazione del proprietario: Nome completo, data di nascita, indirizzo di residenza e numero di telefono del proprietario dell'immobile. Descrizione dell'immobile: Indirizzo completo dell'immobile, compresi i dettagli specifici come numero di civico, scala, piano, ecc. Se si possiedono più immobili, è necessario fornire informazioni separatamente per ciascun immobile. Dichiarazione di autodeterminazione: Il modulo deve includere una dichiarazione chiara e inequivocabile secondo cui il proprietario dell'immobile ha pieni diritti di proprietà e autorità esclusiva sulla vendita e il trasferimento della proprietà. Autorizzazione limitata: Il modulo può includere una clausola di autorizzazione limitata che consente al proprietario di autorizzare solo determinati individui o entità a vendere o trasferire la proprietà in suo nome. Data e firma: Il modulo deve includere un campo per la data della registrazione e la firma del proprietario dell'immobile. Dopo aver compilato e firmato il modulo, è necessario registrarlo presso l'ufficio pubblico del Comitato.

UN PENSIERO INFESTANTE

Erbacce, infestanti, malerbe.. Quanti modi conosciamo per rivolgerci a questi disprezzati esseri viventi? Eppure tante di loro sono commestibili, altre medicinali. Però continuiamo a intestardirci a tagliarle, rasarle, strapparle, buttarci veleni, erbicidi, sale, aceto (manco fossero insalata). Insomma, una vera e propria battaglia verso queste creature che in realtà, a fermarsi un attimo ad osservare e pensare, sono a noi molto utili e, sapendoci collaborare, anche vantaggiose.

Riporto qui di seguito un estratto dal libro "Che cosa raccontano le erbe infestanti" di Ehrenfried E. Pfeiffer, pioniere dell'agricoltura biodinamica in Europa.

"Le malerbe sono erbacce solo dal nostro punto di vista egoistico umano, perché crescono dove non le vogliamo. Nella natura hanno però un ruolo importante e interessante. Resistono a condizioni che non sopporterebbero mai le piante coltivate, per esempio alla siccità, all'acidità del suolo, alla mancanza di humus, alla carenza o all'unilateralità di minerali e ad altro ancora. Testimoniano l'incapacità dell'uomo di dominare il suolo e crescono in abbondanza dove l'uomo ha sbagliato, mostrando i nostri errori e le rettifiche della natura. Le erbacce vogliono raccontare una storia; sono un mezzo naturale di insegnamento, e la loro storia è molto interessante. Se solo l'ascoltassimo, potremmo acquisire molte delle forze sottili attraverso le quali la natura risana e mantiene l'equilibrio, e talvolta gioca con noi.

Le malerbe sono specialiste. Avendo imparato qualcosa nella lotta per la sopravvivenza, resistono in condizioni alle ...

(continua...)

quali le nostre piante coltivate, indebolite da secoli di protezione e incrocio, non possono sopportare i capricci della natura. Le erbacce possono così essere raggruppate secondo le loro caratteristiche. Ci sono tre gruppi maggiori e parecchi gruppi minori. I gruppi sono i nostri insegnanti principali, indicando con la loro mera presenza e moltiplicazione ciò che manca nel terreno.

Il primo gruppo principale comprende le malerbe che vivono in terreni acidi e indicano un'acidità crescente. A questo gruppo appartengono il genere Rumex, il romice, il genere Polygonum, il genere Potentilla e la coda cavallina (equiseto), la pelosella e la centaurea marrone.

Il secondo gruppo indica la formazione di una crosta o di uno strato impermeabile nel sottosuolo. A questo appartengono la senape dei campi, il pomodoro selvatico, l'erba tlaspi, il vilucchio, la gramigna, le camomille, e la Matricaria suaveolens.

Il terzo gruppo comprende le erbacce che seguono i passi umani e la coltivazione, espandendosi spesso col letame e col composto e dovunque cammini l'uomo. In questo gruppo vi sono: il farinaccio selvatico, la piantaggine, il centonchio, il ranuncolo, il dente di leone, l'ortica, la centinoda, la lattona, il tè nostrale, l'amaranto retroflesso, il marrobbio, la celidonia, le malve, la Mollugo verticillata e piante simili che sono spesso compagne dei nostri orti e cortili."

E voi? Avete riconosciuto qualcuna di queste erbacce presenti nel vostro giardino o terreno? O avete individuato un terreno con queste caratteristiche e ora avete curiosità di andare a vedere quali sono le piante che vi crescono sopra? Provate, durante una passeggiata, una sosta vicino ad una zona verde, ad abbassare lo sguardo e farvi alcune domande su chi sono quegli esseri che vi guardano dal basso (perché sì, è dimostrato che a loro modo, vi "guardano"!). Buone scoperte!

Chiara Mio



Direttore Testata Giornalistica Susy Infanti
Giornalista storico Antonio Marciano
Giornalista agricoltura Chiara Mio
redazionegiornaledirum@proton.me



Recler Art Studio
di Clerici Giovanna

Tatuatrice abilitata
USSL 12 di Venezia



Esperta dermopigmentatrice Tatuaggio
di sopracciglia, labbra e occhi

Abilitata al tatuaggio dell'areola
mammaria

Tricopigmentazione

Realizzazioni artistiche varie Murales,
trompe d'oeil, quadri..

Collaborazioni con vari centri estetici
in FVG e Veneto

Via Arcivescovo Nogara 5 a San Giorgio di Nogara
Tel: 339 135 1773

**Sostieni in giornale
con un abbonamento annuale cartaceo 15€ e 15 zecchini o con una
donazione volontaria**

**Iban: LT203250 0571 6325 6240
codice BIC/SWIFT:REVOLTT21**

intestato a Luisa Greatti
causale, DONAZIONE GIORNALE o
ABBONAMENTO GIORNALE



**Nel prossimo numero,
questo spazio potrebbe
essere
per la tua azienda.
Costo 4 pubblicazioni
50€ e 50 zecchini,
causale pubblicità
giornale.
10€ e 10 zecchini la
pubblicazione singola.**

Sede Legale: Palazzo Ducale - Venezia Sedi operative e postali: Territori Orientali : c/o Udinese Servizi e Forniture snc -
Via Arturo Malignani, 27 - 33035 Martignacco (UD) Territori Centrali: c/o Diego Basso e Fabiola Nicolin - Via Cà Balbi,
4/6/8 - Comune di Quinto Vicentino - 36050 Vicenza (VI) email: segreteria nazionale@clnv.eu -
presidenza nazionale@clnv.eu - tribunale popolare veneto@clnv.eu - www.clnv.eu



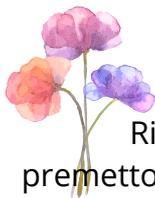
A redazionegiornaledirum@proton.me



Buongiorno, ho seguito in questi anni, molti gruppi che parlano di autodeterminazione, ho studiato il materiale a me comprensibile, e vi scrivo perchè un amico mi ha dato la vostra rivista e mi è sembrata interessante.

Ora il mio quesito è il seguente, voi parlate di essere una nazione autogovernata, parlate di zecchino e nuove prospettive economiche per il popolo Veneto, parlate di tante cose belle, come fanno altri gruppi, ma in concreto mi chiedo, che servizi offrite davvero come nazione?

Dove potrò andare a fare la spesa, o il meccanico, come farò la revisione dell'auto o se dovessi aver bisogno di andare al pronto soccorso? Rischio di perdere tutto ciò che l'Italia mi offre per seguire un sogno di libertà, devo sapere che ne vale davvero la pena, spero possiate rispondermi, grazie mille.



Risposta dalla Redazione

Ringrazio molto la nostra lettrice per questa lettera, premetto che non sono una donna molto diplomatica, però cercherò di rispondere in modo esaustivo.

la Nazione Veneta offre servizi per quanto concerne la parte governativa, Anagrafe, Catasto ecc... Per quanto riguarda i servizi e i beni offerti grazie alle risorse della Nazione, posso dirle che le risorse della nostra Nazione Colonizzata sono i nostri connazionali, per questo motivo e compito del popolo attingere alle proprie conoscenze e capacità per creare ciò di cui la nazione ha bisogno.

Questo avviene grazie all'apertura di nuove attività commerciali ed artigianali. Lei non sa dove fare la spesa, ebbene io le chiedo cosa sa fare? Perchè un supermercato contiene un sacco di cose, saponi, alimenti, articoli per la scuola e tanto altro, ora se ogni persona della nostra nazione, iniziasse a chiedersi... (continua pag. successiva)

Cosa posso fare per la mia Nazione?

La risposta che personalmente vi darei io e che ci distingue da tutti gli altri gruppo e la seguente:

Provate a tornare indietro di 100 anni, quando non c'erano le multinazionali, quando nei paesi c'erano le botteghe, dove artigiani, contadini portavano al commerciante i loro prodotti, erano bei tempi, ora se vogliamo che la nostra Nazione prosperi cara signora, non c'è bisogno di aspettare che qualcuno faccia qualcosa, c'è bisogno che ognuno di noi si rimbotchi le maniche e cominci a creare. Iniziate con piccole cose, dal creare il sapone e i detersivi, le piantine da orto, riprendiamo in mano la sartoria e il lavoro di calzolaio, insomma date spazio alla fantasia e vedrà signora che ci saranno di nuovo mercati e botteghe, lo zecchino acquisterà valore e il nostro popolo potrà avere i beni e i servizi di cui necessita.

Susy Infanti



		Z		G				A	
M		N							A
					O				
C									
		M		N		O			
H									
		N							
							O	O	
A									
	C						H		

VERTICALI

- MACCHINA
- TONNO
- MONILE
- AVARO
- ZONA

ORIZZONTALI

- CERCHI
- ZAGARA
- CEMENTO
- IGLOO
- MONETINA



**Visita il
sito:
clnv.eu**

Buon compleanno Venezia! 1600 anni di immaginabile bellezza, portati complessivamente molto bene e soprattutto con grande bellezza. Quella che l'ha resa unica nel mondo. Più che una città Venezia è una creatura che appartiene al mito, un miracolo che si rinnova ad ogni aurora, da oltre 1600 anni, tante sono le primavere che oggi 25 marzo festeggia. Sospesa fra Oriente e Occidente, fra un mondo e l'altro. Perché qui l'Oriente lo annusi e lo accarezzi, ad ogni angolo; lo sguardo indugia su ogni mattone, pietra, ghirigoro, arco moresco, merletto di marmo che paiono scolpiti dalla luce, più che da uno scalpello. Ovunque lo spettacolo è continuo e garantito. Non c'è angolo di fronte al quale non si resti incantati. È sufficiente perdersi fra calli, campielli, campi, rami, magari vagando senza meta e senza gps, il modo migliore per scoprirla. Le chiese non ti deludono mai perché ognuna custodisce tesori ed è un capolavoro a sua volta. Fra Bellini, Tiziano, Tintoretto, Cima da Conegliano, Palma, Veronese, Tiepolo – solo per citare quelli più noti - è una festa continua per gli occhi e per l'anima. Come ti perdi, ti perdi bene: la bellezza è di casa e nulla è poco meno che pittoresco.

Antonio Marciano



Rievocazione storica 2024 della 46 edizione della Passione di Gesù

Si è rinnovata nelle colline di Ciconicco, Fagagna, UD, terra dello Stato Veneto Marciano, la " Passio Populi " un grande spettacolo dal vivo, ogni anno richiama migliaia di persone, edizione con attori e figuranti, hanno rappresentato, gli ultimi momenti di vita di Gesù. La rappresentazione vivente della via Crucis in scena nel tragitto verso il Calvario attraverso ad un testo a molte voci, con protagoniste principali le donne, in particolare il ruolo attribuito alle donne, in particolare a Maria. Regia di Luca Ferri, fondatore di Anà-Thema Teatro. Testi di scrittrici e scrittori del'900 tratte anche autori da Pasolini a David Maria Turolfo.

L'evento ha coinvolto ed emozionato tutti i presenti!

Venerdì 05 Aprile 2024 ci sarà, in seconda serata , ultima esibizione 2024 .

E' in lavorazione la pratica per entrare in "Patrimonio Immateriale dell'Umanità dell'UNESCO"

Silvano Magnan
Membro Club per l'UNESCO
di Udine





Un applauso alle Società Venete Autodeterminate



Queste aziende si sono messe a disposizione dei propri connazionali per offrire beni e servizi, la loro crescita rappresenta anche la crescita economica della nostra Nazione.

SERENISSIMA NATURA SVA
BIKERSELDORADO SVA
ETEREA SVA
RECLER ART STUDIO SVA
JCGROUP SVA
CENTROLAVASECCO FAB SVA
B.I.G. DI IRENE BARBAN SVA
IP GRAPHIC ART SVA
L'AURA EMOZIONI TESSILI SVA
AVICOLTURA LE RISORGIVE SVA
TIPOLITOGRAFIA S.TI.L GRAF SVA
ME TE DI MARINO VISINCO SVA
SILVANO MAGNAN SVA
LA CONTARINA SVA
DONATO MORAS SVA
AGOSTINO MORAS SVA
FERRARI PATRIZIA SVA
STUDIO TECNICO BARBAN SVA
ERBORISTERIA CUMA 1947
CAFFE DECO SVA



www.rivasva.altervista.org